VareseNews

Consulenti del lavoro, una nuova casa per la categoria

Pubblicato: Venerdì 29 Novembre 2019

Il cambio di paradigma dell'Ordine dei consulenti del lavoro di Varese inizia oggi la sua fase operativa con l'inaugurazione della **nuova sede nella villa al civico 2 di via Dante**, in centro città.
Non un semplice insieme di uffici, ma una vera e propria casa pensata per accogliere la categoria in **spazi adatti a vivere la professione in modo nuovo**, per aprirsi sempre di più alla città e ai cittadini e per condividere con i colleghi ambienti, obiettivi, momenti conviviali, di formazione e di crescita umana, oltre che tecnica e personale.

«Sono sempre di più le competenze attribuite ai consulenti del lavoro per la gestione delle aziende, dalla sicurezza al wellfare, dall'ordinaria amministrazione ai momenti di crisi", ha affermato la **presidente** provinciale dell'ordine **Vera Stigliano**, ricordando che proprio quest'anno al categoria compie i **suoi primi 40 anni**. "La professione è cresciuta, maturata, ed è pronta a quel salto di qualità che le permette di essere non solo punto di riferimento ma anche motore di innovazione per il futuro delle aziende e della società, coltivando insieme competenze, ma anche visione strategica e quell'umanità fatta anche di momenti di scambio e confronto tra le persone che paradossalmente, in un mondo sempre più interconnesso abbiamo meno possibilità di condividere».

A questo servono i nuovi spazi, dall'ampia sala conferenze dove sarà possibile ospitare incontri di formazione, ma anche dibattiti e conferenze, agli ambienti di rappresentanza o per il coworking, a disposizione di tutti gli iscritti, fino alle stanze dedicate alla convivialità al piano inferiore. Una sede da vivere per i consulenti e per tutta la città, com'è stato nel pomeriggio di oggi, venerdì 29 novembre, per la festa di inaugurazione della nuova sede cui hanno partecipato le autorità locali e anche i massimi

rappresentanti della categoria: la presidente nazionale dei Consulenti del lavoro **Marina Calderone** e il presidente della Fondazione studi **Rosario De Luca**.

«La nostra realtà è sempre più votata alla crescita e ai giovani – ha detto De Luca – Un impegno diffuso su tutto il territorio, in una logica di prossimità al cittadino e alle imprese, per formare e diffondere tra le nuove generazioni valori civili e sociali. In tal modo si possono sostenere 'da vicino' anche i lavoratori autonomi, che pur essendo in Italia oltre 5 milioni (record europeo), sono in diminuzione a causa dei numerosi ostacoli burocratici e dei ritardi nei pagamenti».

«La Manovra di bilancio per il **2020** non contiene una strategia complessiva di attenzione al mondo del lavoro in quanto momento di condivisione e aggregazione in una società che, come prevede la nostra Costituzione, deve essere fondata sul lavoro – ha aggiunto la **presidente nazionale dell'Ordine dei consulenti** – Il disegno di legge in discussione in Parlamento, infatti, dà solo una parziale attenzione al lavoro dipendente prevedendo delle misure a favore. Comprendiamo l'esigenza primaria per il Governo di scongiurare l'aumento dell'Iva, ma resta prioritario avere una strategia che metta il lavoro al centro delle scelte future. I Consulenti del Lavoro faranno la loro parte presentando proposte frutto dell'ascolto delle esigenze delle aziende di tutto il territorio nazionale». **Marina Calderone** ha quindi augurato «buon lavoro a tutti i nuovi componenti» del Consiglio provinciale dell'Ordine dei Consulenti di Varese.
Già in via di definizione il calendario di eventi e delle attività in programma per il prossimo anno perché gli spazi della nuova sede siano vissuti ed aperti alle nuove sfide della categoria e della città.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it